

Sezione Prima Civile

R.G.E. 2564/2017

All'udienza del 05/04/2023 innanzi al giudice dott.ssa Elena Saviano sono presenti:

per parte attrice Italfondiaro l'avv. Francesco Arcese in sostituzione dell'avv. Michele Ferrari,

per parte convenuta : l'avv. Di Bernardo.

Il giudice,

visto il proprio provvedimento del 23.2.2023 con il quale è stato dichiarato esecutivo il progetto divisionale predisposto dal CTU,

rilevato che il progetto divisionale prevede la formazione di due lotti di uguale consistenza e valore,

rilevato altresì che mentre risulta pacifico che l'immobile pignorato sia per 1/2 di proprietà di [redacted], coniugi non esegutati e in regime di comunione legale dei beni, il

progetto divisionale contiene il riferimento ad una quota di proprietà di 1/6 in capo a [redacted], derivante dalla sentenza traslativa n. 1578/2003, trascritta sulle particelle 42, 53 e 54, che inciderebbe sulla quota di proprietà dell'esecutato,

ritenuto che il progetto di divisione presuppone che i lotti siano assegnati, per una parte, in comunione legale tra i coniugi [redacted] e per l'altra agli "esecutati", in modo da poter essere posti in vendita nell'ambito della procedura esecutiva,

rilevato tuttavia che non risulta che [redacted] sia esegutata nell'ambito della procedura esecutiva, di modo che al fine di attuare il progetto divisionale così come approvato dalle parti è necessario integrare quest'ultimo con la specificazione che il lotto assegnato all'esecutato risulterà in comproprietà con la sig.ra [redacted] limitatamente alla quota di 1/6 della particella

corrispondente a quelle in relazione alle quali risulta trascritta la sentenza traslativa (ovvero la ex particella 1488, attualmente frazionata nelle particelle 1671 e 1672), e che in relazione a detto lotto dovrà proseguire il giudizio di divisione mediante la vendita del bene,

dispone

procedersi all'estrazione a sorte, alla presenza delle dott.sse Stefania De Filippis e Michela Iazzetta in luogo del Cancelliere, dei lotti A e B di cui al progetto divisionale.

All'esito dell'estrazione, alle ore 10,56, letto l'art.789 c.p.c.,

assegna

A)

Il bene di cui al **lotto A**, così descritto:

“Apezzamento di terreno di mq 22.083,00 in zona collinare semicentrale in Comune di Formia facilmente accessibile dalla via S. Antonio, attualmente incolto, con destinazione agricola E1 ed E3 con servitù di elettrodotto. E' riportato in catasto al Foglio n. 9 di Formia con le particelle: particella 1671 di mq 20.382, RD € 10,53, RA € 5,26, qualità pascolo arborato, classe U. particella 1674 di mq 1.701, RD 0,88, RA € 0,44, qualità pascolo arborato, classe U.
Valore di stima € 55.349,46 (euro cinquantacinquemilatrecentoquarantanove/46)”

in proprietà piena ed esclusiva a

, in regime di comunione legale

con

B)

Il bene di cui al **lotto B**, così descritto:

“Apezzamento di terreno di mq 22.083,00 in zona collinare semicentrale in Comune di Formia facilmente accessibile dalla via S. Antonio, attualmente incolto, con destinazione agricola E1 ed E3 con servitù di elettrodotto. E' riportato in catasto al Foglio n. 9 di Formia con le particelle: particella 1672 di mq 20.382, RD € 10,53, RA € 5,26, qualità pascolo arborato, classe U. particella 1673 di mq 1.701, RD 0,88, RA € 0,44, qualità pascolo arborato, classe U.
Valore di stima € 55.349,46 (euro cinquantacinquemilatrecentoquarantanove/46)”

a in piena ed esclusiva
proprietà, quanto alla particella 1673, nonché nella quota di 2/3 della proprietà della particella 1672,
in comunione con
per la quota di 1/3,

dispone

la vendita del bene di cui al **lotto B**, come da separata ordinanza.

Il Giudice

Dott.ssa Elena Saviano